



## COMUNE DI GAGGIO MONTANO PROVINCIA DI BOLOGNA

### AL REVISORE DEI CONTI

**OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011 per il personale del Comune di Gaggio Montano.**

In allegato alla presente relazione viene trasmesso il testo dell'ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi dello stesso con i vincoli di bilancio e della redazione della relativa certificazione degli oneri da parte del Revisore in indirizzo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del CCNL 22/1/2004.

A supporto dell'analisi del testo viene redatta la presente relazione tecnico finanziaria e illustrativa.

Si richiama la certificazione del Revisore datata 31.12.2010 relativa all'ammontare del fondo delle risorse decentrate anno 2010, in relazione a quanto previsto dall'art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

### 1. Determinazione delle risorse ed utilizzi

#### 1.1 Risorse stabili

Con determinazione n. 15 del 12.03.2011 – 1^ Settore - Risorse Economiche Finanziarie è stato determinato il Fondo Risorse decentrate stabili anno 2011 per un ammontare complessivo di € 76.759,97.

La quantificazione dell'ammontare delle risorse stabili è stata effettuata dopo analisi delle diverse voci, analiticamente descritte nella determina di quantificazione.

Le risorse di carattere stabile sono state destinate agli istituti delle progressioni orizzontali, indennità di comparto (per la quota a carico delle risorse decentrate), e di tutte le previste indennità accessorie (rischio, turno, maneggio valori, particolari responsabilità, maggiorazione art. 24).

La parte residuale è stata destinata all'incremento del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi.

#### 1.2 Risorse variabili

La deliberazione di G.M. n. 19 del 08.02.2011 ha determinato l'ammontare destinabile nel 2011 all'incremento delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999, per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti ed ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 per processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività o per specifici obiettivi di produttività e esclusi oneri riflessi. Con atto di G.M. del 19.04.2011 sono stati approvati i progetti ai quali destinare le risorse che saranno rese disponibili a consuntivo, previa attestazione dei singoli responsabili di servizio e del nucleo di valutazione sul conseguimento dei risultati, previa verifica del rispetto delle spese di personale .

Le altre risorse variabili previste (Compensi per la progettazione interna -L. 109/94-, compensi per attività di recupero ICI) sono destinate per Legge e/o per contratto ai dipendenti coinvolti nei relativi processi di lavoro .

La circolare n. 10/133/CR6/C1 del 18.11.2010, redatta congiuntamente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dal Dipartimento della Funzione Pubblica ha evidenziato che dal tetto previsto al c.2-bis dell'art. 9 del d.L. 78/2010 devono ritenersi escluse le risorse per l'erogazione dei compensi di attività di pianificazione/progettazione e le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale ex art. 15, lett.K) CCNL 1.4.1999.

#### 1.3 F.do straordinario



## COMUNE DI GAGGIO MONTANO PROVINCIA DI BOLOGNA

La quota destinata al fondo straordinari – art. 14 CCNL 01/04/1999 - è stato confermato nello stesso ammontare previsto per il 2010.

I risparmi confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) del medesimo contratto con ripartizione tra i dipendenti del servizio dove si è realizzato il risparmio ammessi alla produttività generale secondo i criteri previsti per la ripartizione della produttività generale.

### 2. Copertura finanziaria

Per l'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22/1/2004 e dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999 trova integrale copertura finanziaria ai seguenti capitoli del bilancio 2011:

ai capitoli del tit. I, int. I, suddivisi per funzione, (cap. n. 1021/ 1025/ 1028/ 1081/ 1111/ 1161/ 1261/1801/1871/ ) sono imputate le voci erogate mensilmente o con atti di liquidazione in corso d'anno, e oneri riflessi relativi a

- progressione economica € 52.495,82
- indennità di comparto € 13.080,34
- indennità di rischio € 2.880,00
- indennità di turno € 5.100,00
- compensi per progettazioni € 10.000,00 (comprensivi di oneri riflessi)

al cap. 2164 –Tit. I, Int. 1, funzione 1, con stanziamento pari a 50.000,00 euro vengono imputate le competenze e gli oneri riflessi relativi a:

- maneggio valori e particolari responsabilità € 1.600,00
- maggiorazione art. 24 CCNL 14/09/2000 € 1.400,00
- progetti art. 15, comma 5 € 20.000,00
- compensi per attività di recupero ICI € 11.000,00 (comprensivi di oneri)
- utilizzo del fondo straordinario € 7.206,00
- eventuale risparmio sulle risorse stabili

L'IRAP è finanziata nei vari capitoli tit. I, Int. 7, suddivisi per funzioni (cap. 1022 / 1026 /1031/ 1089/ 1115/ 1162/ 1266/1802/ 1875).

### 3. Effetti attesi

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività generale è improntata a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. In particolar modo la distribuzione delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999, per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti, prevede la realizzazione di diversi progetti che coinvolgono i vari servizi resi dall'ente che per loro natura, anche in base a come sono stati costituiti – rif. Atto di g.m. del 19/04/2011-, sono destinati ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo altresì un miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi prestati alla collettività. Si rimanda all'atto sopra richiamato per l'analisi dei progetti approvati.

Le risorse ad essi destinati saranno comunque erogate in base ai risultati ottenuti rispetto alle aspettative attese.

Le progressioni orizzontali sono bloccate fino al 31.12.2013 a norma dell'art. 9, c.1 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Gaggio Montano, 19/04/2011

Il responsabile del Servizio Finanziario  
(Palmieri Loretta)